

☐ **Mozione n. 65**

*presentata in data 29 novembre 2000*

a iniziativa del Consigliere Massi

**“Piano triennale ANAS e piano stralcio 2000: penalizzazione Regione Marche”**

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Considerato:

che nella seduta del Consiglio regionale di metà settembre la Regione Marche ha espresso il parere favorevole alla proposta del piano triennale ANAS 2000/2002 che prevedeva complessivamente interventi per 280 mld., da finanziare anche con residui e accantonamenti;

che nella successiva Conferenza Stato-Regioni, alla quale sembra che la Regione Marche non abbia partecipato delegando a rappresentarla la Regione Toscana, si è deciso di non approvare il piano triennale 2000/2002 rinviandolo al triennio 2001/2003 e di approvare invece un piano stralcio solo per il 2000 dal quale risultano le seguenti assegnazioni:

Regione Toscana 460 mld

Regione Umbria 250 mld

Regione Marche 30 mld

che per individuare la predetta ripartizione sono stati individuati alcuni criteri tra i quali: la presenza di progettazioni esecutive e la conseguente possibilità di emissione del bando entro il 31 dicembre 2000;

che la risibile somma di 30 mld è scaturita quindi anche dalla non presentazione da parte della Regione Marche di progettazioni esecutive già disponibili come quella riguardante il completamento della SS 361 ed il “traforo del Cornello” di cui un primo tratto di 20 mld è già appaltato;

che è evidente lo squilibrio tra i benefici di cui hanno fruito la Toscana e l'Umbria rispetto alla nostra Regione;

che inoltre lo “slittamento” del piano triennale conferma ed aggrava i ritardi e la penalizzazione degli interventi previsti in generale in tutta la regione e, in particolare su quelle zone, come la Valle del Chienti che attendono da decenni il completamento della SS 77;

ESPRIME

a nome di tutta la comunità regionale, delle Province e dei Comuni delle Marche ferma e legittima protesta per le decisioni assunte dalla Conferenza Stato-Regioni-ANAS sul piano stralcio ANAS per il 2000 particolarmente penalizzante per la Regione Marche.